



Comune di
Milano

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Area Acquisizione Risorse Umane

DIR. AVV. C. 2025 - BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE AVVOCATO.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 01/02/2024, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, contenente il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, aggiornato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 772 del 28/06/2024 e n. 1311 del 24/10/2024.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 30/01/2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, contenente il Documento di Programmazione del Fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027, successivamente modificato e aggiornato con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 457 del 10/04/2025 e n. 1458 del 20/11/2025.

Con Determinazione del Direttore Area Acquisizione Risorse Umane n. 11687 del 16/12/2025, è stato indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Avvocato.

La presente procedura concorsuale è subordinata all'esito negativo delle procedure di mobilità obbligatoria, ai sensi degli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento. Pertanto, nell'eventualità in cui il posto venisse ricoperto mediante le procedure di cui ai suddetti articoli, la presente selezione si intenderà revocata, senza che le candidate e i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, la presente selezione sarà effettuata senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246", e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

1) DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

L'Avvocatura comunale, quale direzione dotata di autonomia ed indipendenza nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, svolge le funzioni di assistenza, rappresentanza e difesa del Comune nelle vertenze giudiziali e stragiudiziali, attive e passive, proprie dell'Ente avanti a tutte le autorità giurisdizionali di ogni ordine e grado, in tutti i casi in cui la legge richieda il patrocinio di un avvocato.

Il Dirigente Avvocato tratta pratiche legali senza limiti di valore economico, che possono presentare anche un livello molto elevato di importanza e complessità. Con riferimento a singole pratiche, svolge in autonomia sia il coordinamento dell'attività difensiva e consultiva, sia la supervisione, condivisione e sottoscrizione degli atti processuali predisposti dagli Avvocati comunali.

La figura coordinerà collegi difensivi e intratterrà relazioni con soggetti istituzionali interni ed esterni all'Amministrazione, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione stessa in coerenza con i principi di legalità, trasparenza, sostenibilità e partecipazione.

Competenze e conoscenze richieste:

Al fine di ricoprire il ruolo ricercato, e tenuto conto di quanto previsto dal "Modello di competenze dei dirigenti della PA italiana" di cui alle "Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica", adottate con Decreto

del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 settembre 2022, la figura dirigenziale oggetto della procedura deve possedere le seguenti specifiche **competenze trasversali**:

Aree	Competenze	Declaratoria competenze
AREA COGNITIVA	Soluzione dei problemi	Individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
	AREA MANAGERIALE	Guida del gruppo
AREA REALIZZATIVA	Decisione Responsabile	Riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability).
	Orientamento al risultato	Definire, tenendo conto del mandato organizzativo, obiettivi sfidanti e risultati attesi, per sé e per la propria struttura, orientati alla creazione di valore pubblico; agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica.
AREA RELAZIONALE	Gestione delle relazioni interne ed esterne	Gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni - anche in una logica di interfunzionalità - o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e collaborazione.
	Negoziazione	Ricerca, nel confronto tra posizioni o interessi divergenti, spazi di mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa che possa soddisfare tutte le parti coinvolte. Promuovere, in modo credibile, la risoluzione costruttiva dei conflitti, ricomponendo le divergenze e i disaccordi tra gli interlocutori.

AREA DEL SELF MANAGEMENT

Tenuta emotiva

Rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

Sono richieste, altresì, le seguenti **conoscenze tecniche**:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo e processo amministrativo;
- Diritto civile e procedura civile;
- Diritto penale e procedura penale;
- Contratti e appalti pubblici;
- Diritto Urbanistico;
- Diritto Tributario;
- Disciplina del pubblico impiego riferita agli Enti Locali;
- Ordinamento istituzionale degli Enti locali;
- Deontologia forense;
- Codice di comportamento e responsabilità dei dipendenti pubblici;
- Tutela della riservatezza (Regolamento U.E. 679/2016);
- Codice dell'amministrazione digitale;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (con particolare riguardo alle banche dati di dottrina e giurisprudenza);
- Conoscenza della lingua inglese.

2) REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;
- c) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo;
- d) non essere stati/e licenziati/e dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- e) insussistenza di cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii. e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di settore o contrattuale, o dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957, e ai



sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;

- g) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- h) non avere limitazioni fisiche allo svolgimento delle attività e delle mansioni;
- i) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- j) il possesso del seguente **titolo di studio**:

Laurea Magistrale, ai sensi del D.M. n. 270/2004, in Giurisprudenza (LMG/01)

oppure

Laurea Specialistica, ai sensi del D.M. n. 509/1999, in Giurisprudenza (22/S)

oppure

Diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario, in Giurisprudenza

ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo ai fini della partecipazione al presente concorso pubblico (equivalenza) da parte del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001).

Le candidate e i candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.

Coloro che risultino vincitori, all'esito della procedura, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento del titolo di ammissione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca.

La modulistica e la documentazione, necessarie per la richiesta di equivalenza, sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it;

k) il possesso di uno tra i seguenti **requisiti professionali**:

1. coloro che, in possesso del titolo di studio sopra specificato (lett. j), risultino iscritti all'elenco speciale degli avvocati degli enti pubblici, abilitati al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione e alle altre Giurisdizioni Superiori e che congiuntamente rientrino in una delle situazioni di seguito indicate:

- a) essere dipendenti a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione, che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea.

Per i dipendenti delle Amministrazioni statali, reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a 4 anni.

La posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea è individuata nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del vigente ordinamento del personale del comparto Funzioni Locali ovvero in posizioni giuridiche equiparate alla suddetta posizione ai sensi della normativa vigente;

- b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - c) coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - d) cittadini/e italiani/e, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
2. coloro che, in possesso del titolo di studio sopra specificato (lett. j), risultino iscritti all'albo ordinario degli avvocati in qualità di liberi professionisti o all'elenco speciale degli avvocati degli enti pubblici, e che, in entrambi i casi, siano abilitati da almeno cinque anni al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione e alle altre Giurisdizioni Superiori, previa prova dell'effettivo e comprovato esercizio professionale.

Ai fini della comprova del requisito di cui sopra (k.2), l'effettivo esercizio della professione forense dovrà risultare mediante idonea documentazione attestante, nel quinquennio antecedente la data di scadenza del presente bando, lo svolgimento continuativo dell'attività di patrocinio dinanzi alle Giurisdizioni Superiori.

In particolare, la candidata o il candidato dovrà dimostrare:

- di aver patrocinato almeno sette (7) cause innanzi alla Corte di Cassazione o alle altre giurisdizioni superiori nel predetto periodo di cinque anni;
- di aver introdotto almeno una (1) nuova causa all'anno innanzi alle medesime giurisdizioni superiori.

A tal fine, la candidata o il candidato dovrà allegare la procura alle liti e/o incarichi professionali di patrocinio legale relativi alle cause indicate, preventivamente oscurati di tutti i dati personali e sensibili delle parti e dei terzi, a eccezione del solo numero di registro generale (R.G.) dell'autorità giudiziaria competente, che dovrà rimanere visibile ai fini delle necessarie verifiche.

Ai fini del calcolo dell'esperienza complessiva maturata, nel caso in cui siano state svolte più attività, anche in contesti lavorativi diversi riconducibili ai punti di cui sopra, i relativi periodi potranno essere cumulati.

L'ufficio competente procederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate limitatamente a coloro che avranno superato la prova orale, ferma restando la facoltà di fare controlli a campione, sulle dichiarazioni rese, in qualunque fase della procedura e di disporre, quindi, l'esclusione per coloro che non siano in possesso dei requisiti previsti dal bando.

I requisiti richiesti dal presente paragrafo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a eccezione del requisito di cui alla lettera k), il quale deve essere posseduto alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato, mediante appositi controlli delle autocertificazioni, sia nel corso della selezione che successivamente, comporterà l'esclusione dalla selezione stessa e costituirà causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove instaurato. Nel caso venissero riscontrate falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione, è necessario:

- a) essere in possesso di uno dei seguenti sistemi di identificazione: CIE (Carta d'identità elettronica) oppure CNS (Carta nazionale dei servizi) oppure SPID (Sistema pubblico di identità digitale) oppure altra identità digitale riconosciuta in ambito eIDAS;
- b) essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, così come previsto dall'art. 4, comma 2, lett d), del D.P.R. n. 487/1994, o di un domicilio digitale;
- c) essere in possesso e/o avere la disponibilità della strumentazione prevista per lo svolgimento delle prove in modalità digitale da remoto, come descritta al paragrafo 9) "*Strumentazione tecnica richiesta*";
- d) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- e) aver effettuato il versamento della tassa di concorso di euro 10,00, entro il termine di scadenza del bando, tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute nel Portale inPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. **La tassa di concorso non è rimborsabile, anche in caso di annullamento della procedura.**

4) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata **esclusivamente per via telematica**, autenticandosi con SPID, CIE, CNS o eIDAS, mediante la compilazione del form di candidatura sul Portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso portale, a far tempo dal **17/12/2025** ed entro le ore **12:00** del **27/01/2026**.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. Non sono ammesse altre forme di produzione e invio.

La registrazione al Portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196 del 30/06/2003.

Sarà necessario far riferimento al seguente bando di concorso:

COMUNE DI MILANO – DIR. AVV. C. 2025 – CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE AVVOCATO.

La domanda di partecipazione non ancora inoltrata può essere integrata e/o modificata entro la data di scadenza dei termini. In caso di domanda già inoltrata, per apportare modifiche o integrazioni o aggiornamenti alla stessa, occorre annullare la domanda già inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini.

Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più, improrogabilmente, di procedere con l'invio della candidatura né sarà più consentito inoltrare quelle non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo, sarà attribuito un **codice ID**, associato, in maniera univoca, alla singola candidatura, che **sarà utilizzato, dall'Ente, per tutte le future comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.**

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla **procedura di iscrizione on line**, deve essere utilizzato, previa lettura della guida alla compilazione della domanda, presente in home page, e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA.

Per eventuali ulteriori problematiche, in fase di presentazione della domanda, è possibile scrivere all'indirizzo pec ru.selezioni@pec.comune.milano.it.

5) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella compilazione della domanda di partecipazione, sul Portale inPA, il candidato o la candidata deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il proprio domicilio;
- il proprio indirizzo PEC, o il proprio domicilio digitale, al quale ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- di avere un'età non inferiore agli anni 18 (diciotto) e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non avere alcuna limitazione psico-fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni previste dal ruolo;
- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato/a licenziato/a dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa nel tempo vigente;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato/a per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, precisando, in caso contrario, la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende il procedimento;
- di non trovarsi nelle situazioni di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, fermo restando l'obbligo di indicarle in caso contrario;
- per i candidati di sesso maschile: la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio;
- il possesso del titolo di studio richiesto alla lettera j) del paragrafo 2) "*Requisiti di ammissione*", con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato;
- il possesso dei requisiti professionali richiesti alla lettera k) del paragrafo 2) "*Requisiti di ammissione*", con l'indicazione dell'iscrizione all'elenco speciale degli avvocati degli enti pubblici, abilitati al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione e alle altre Giurisdizioni Superiori, delle date di inizio e di fine delle esperienze lavorative che concorrono alla soddisfazione del requisito, delle pubbliche amministrazioni/enti/strutture pubbliche/organismi internazionali presso cui è stato prestato il servizio e della relativa qualifica/area/profilo di appartenenza, o con l'indicazione dell'iscrizione all'albo ordinario degli Avvocati in qualità di libero professionista oppure all'elenco speciale degli Avvocati degli enti pubblici e, in entrambi i casi, dell'abilitazione, da almeno cinque anni, al patrocinio dinanzi alla Corte di Cassazione e alle altre Giurisdizioni Superiori, corredata da idonea documentazione attestante l'effettiva attività di patrocinio, secondo quanto previsto dal medesimo paragrafo;

- il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni. La mancata dichiarazione, all'interno della sezione "Titoli di preferenza" del portale inPA, esclude il concorrente dal beneficio;
 - di aver diritto all'esonero dallo svolgimento dell'eventuale prova preselettiva, in quanto persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104/1992. Per la concessione di tale esonero, sarà necessario allegare, alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale inPA, idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti l'invalidità sopra richiamata;
 - di aver diritto, in sede di prova preselettiva e/o scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, e/o di usufruire di tempi aggiuntivi, in quanto persona con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Il/la candidato/a dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi in sede di prova preselettiva e/o scritta. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare, alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale inPA, idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010 (in formato pdf) ovvero la disabilità di cui alla L. 104/1992.
- Eventuali gravi limitazioni fisiche temporanee, che potrebbero rendere necessaria, esclusivamente per lo svolgimento della prova preselettiva e/o scritta, la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate, con certificazione medica, da trasmettere all'indirizzo pec indicato al paragrafo 18);
- di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Milano;
 - se in possesso, il proprio codice identificativo (Cod. Ana.), qualora abbia già prestato attività lavorativa presso il Comune di Milano;
 - di essere consapevole che rientra, tra i requisiti di partecipazione, il possesso e/o la disponibilità della strumentazione di cui al paragrafo 9) "*Strumentazione tecnica richiesta*", per lo svolgimento delle prove in modalità digitale da remoto;
 - di autorizzare le registrazioni audiovisive, effettuate durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale, prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti - posti in essere, dai candidati e dalle candidate, nel corso delle prove medesime - e che le stesse registrazioni saranno cancellate entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove;
 - di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal presente bando di concorso.

Ogni variazione dei propri recapiti dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, all'Amministrazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6) COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento e sarà composta da almeno tre componenti, scelti tra il personale in servizio dell'Amministrazione e appartenenti all'Area della Dirigenza, ovvero tra i dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche o di aziende pubbliche o private, nonché tra docenti universitari e/o liberi professionisti iscritti a ordini o albi professionali, aventi comprovata qualificazione nelle materie oggetto del concorso.

Della Commissione Esaminatrice, possono far parte, in qualità di componenti aggiunti, anche specialisti in psicologia e risorse umane e/o esperti in competenze digitali e trasversali in ambito di comunicazione e

gestione del personale e/o esperti specializzati nella valutazione delle capacità, attitudini, motivazioni individuali e dello stile comportamentale e/o esperti in materie relative a specializzazioni non rinvenibili nei ruoli dell'Amministrazione.

In particolare, limitatamente alla predisposizione, realizzazione e valutazione delle prove svolte secondo la metodologia dell'Assessment Center, la Commissione Esaminatrice sarà integrata da commissari esperti aggiunti con specifiche e riconosciute esperienze professionali e competenze per la valutazione delle competenze trasversali e delle motivazioni individuali, in relazione al ruolo da ricoprire.

La Commissione Esaminatrice, potrà, altresì, essere affiancata da membri aggiuntivi per l'accertamento e la relativa valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001.

Gli eventuali componenti aggiunti partecipano alla valutazione solamente in relazione alle prove specifiche sulle quali sono chiamati a fornire il proprio giudizio.

L'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura concorsuale, si riserva la facoltà di nominare delle sottocommissioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 9, comma 8, del D.P.R. n. 487/1994.

La Commissione Esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 9, comma 12, del D.P.R. n. 487/1994.

7) PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute sia superiore a 50, l'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare una preselezione, così come previsto dall'art. 12 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

In relazione al numero delle domande di partecipazione pervenute, è riservata, alla Commissione Esaminatrice, la facoltà di stabilire, prima dell'effettuazione dell'eventuale prova preselettiva, il numero delle candidate e dei candidati da ammettere alla prima prova, individuati secondo l'ordine decrescente di merito.

Non è prevista una soglia minima di idoneità. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 20 - comma 2-bis della Legge n. 104/1992 (così come modificato dall'art. 25, comma 9, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014), non sono tenuti a sostenere la preselezione le candidate e i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione, attestante lo stato di invalidità, allegata alla domanda di partecipazione.

La prova preselettiva consisterà nella somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla sulle conoscenze tecniche previste dal paragrafo 1).

La prova preselettiva si svolgerà in modalità digitale da remoto.

Con almeno 15 giorni di anticipo, verrà data apposita notizia, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano, alla pagina della selezione, e sul portale inPA, dei giorni, degli orari, degli eventuali turni nonché delle modalità operative di svolgimento della prova preselettiva.

Nella stessa forma, verrà, altresì, data notizia qualora la prova sia annullata o posticipata.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata connessione alla piattaforma, nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

La prova preselettiva verrà gestita da una Società esterna, che potrebbe occuparsi anche della progettazione della stessa.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ne dovranno dare tempestiva comunicazione tramite pec, da inviare all'indirizzo

ru.selezioni@pec.comune.milano.it, al fine di consentire, all'Amministrazione, di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Per essere ammessi a sostenere la prova, le candidate e i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento.

8) PROVE SELETTIVE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La procedura concorsuale prevede lo svolgimento delle seguenti prove:

1. Prima prova: Prova scritta (**MAX 30 PUNTI**);
2. Seconda prova: Prova orale (**MAX 30 PUNTI**) composta da:
 - a. Prova orale situazionale di gruppo e/o prova orale situazionale individuale;
 - b. Prova orale individuale tecnica.

1. Prova scritta

La prova potrà consistere alternativamente nella redazione di un elaborato, di uno o più pareri, di atti, al fine di valutare le conoscenze tecniche di cui al paragrafo 1).

Alla valutazione della prova scritta saranno attribuiti **massimo 30 punti**.

La prova si intenderà superata con una votazione di **almeno 21/30**. Saranno, pertanto, ammessi a sostenere la prova orale, le candidate e i candidati che avranno riportato almeno tale votazione minima.

2. Prova orale, composta da:

a) Prova orale situazionale di gruppo e/o prova orale situazionale individuale

Le prove saranno elaborate e svolte secondo le tecniche di "Assessment Center", in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida sull'Accesso alla Dirigenza Pubblica adottate con D.M. del 28 settembre 2022, e potranno consistere, a mero titolo esemplificativo, in una o più delle seguenti attività:

- Prova orale situazionale di gruppo: consiste nella simulazione di un particolare contesto lavorativo e, in particolare, in una discussione di gruppo riguardante un tema, un problema o un caso organizzativo su cui occorre lavorare e confrontarsi;
- Prova orale situazionale individuale: es. Presentazione, Interview Simulation, Intervista comportamentale, ecc.

In questa fase potrà, altresì, essere svolto un colloquio motivazionale, finalizzato ad approfondire la motivazione, le inclinazioni professionali, i valori, le aspettative delle candidate e dei candidati in relazione alla posizione oggetto della selezione.

La prova è finalizzata a verificare le competenze trasversali di cui al paragrafo 1) del bando di concorso e la motivazione al ruolo.

La prova sarà gestita e valutata esclusivamente da componenti esperti in tecniche di "Assessment Center".

Alla valutazione della prova saranno attribuiti complessivamente **massimo 12 punti**.

b) Prova orale individuale tecnica

volta ad approfondire e valutare le conoscenze tecniche, di cui al paragrafo 1) del presente bando.

Per la valutazione della prova orale individuale tecnica, la Commissione esaminatrice dispone di un **massimo di 18 punti**.

La **prova orale** si intenderà superata per i candidati e le candidate che avranno conseguito complessivamente (sommando le votazioni delle prove di cui ai punti 2.a) e 2.b)) il punteggio di **almeno 21/30**.

Il punteggio finale complessivo sarà di massimo 60 punti e sarà dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Le suindicate prove potranno svolgersi in **forma digitale da remoto o in presenza**.

Le modalità operative di svolgimento delle prove garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione delle candidate e dei candidati, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, nonché la pubblicità delle prove orali.

Le date di svolgimento verranno comunicate, con almeno 15 giorni di anticipo, tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Milano e sul portale inPA, alla pagina della selezione, con indicazione degli orari, degli eventuali turni nonché delle modalità operative di svolgimento di ciascuna prova.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata connessione alla piattaforma, nel giorno e ora stabiliti, ovvero la mancata presentazione, nel caso di prove svolte in presenza, nel giorno e ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Le prove svolte in modalità digitale da remoto verranno gestite da una Società esterna, appositamente incaricata, che potrebbe occuparsi anche della progettazione delle stesse.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, ne dovranno dare tempestiva comunicazione, tramite pec da inviare all'indirizzo ru.selezioni@pec.comune.milano.it, al fine di consentire, all'Amministrazione, di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Per essere ammessi a sostenere le prove, le candidate e i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento.

9) STRUMENTAZIONE TECNICA RICHIESTA E INDICAZIONI OPERATIVE

In caso di svolgimento di prove in modalità digitale da remoto, sarà necessario avere a disposizione tutti i seguenti dispositivi e risorse:

- **un Personal Computer - fisso o portatile - che:**
 - ✓ abbia un processore **Intel** (per esempio Dual core Intel i3, i5, i7 o superiore) oppure **AMD** equivalente (per esempio RYZEN 3, 5, 7 o superiore), e 4 almeno GB di RAM (verificare nelle informazioni di sistema del PC);
 - ✓ abbia installato uno dei seguenti sistemi operativi:
 - Windows 10 o versioni successive;
 - MacOS X 11 o versioni successive;
 - ✓ non sia necessariamente dotato di webcam (videocamera);
 - ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome**;
 - ✓ abbia abilitati, nel browser, l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
 - ✓ abbia sospeso/disattivato l'**antivirus**, sospeso/disattivato eventuali programmi di **firewall e VPN** che impediscano la navigazione sulla pagina internet che verrà successivamente indicata, sospeso gli **aggiornamenti automatici** di sistema;
 - ✓ abbia un **monitor** con una risoluzione di almeno 1366x768 o superiore (verificare nelle impostazioni schermo);
 - ✓ sia dotato di **mouse esterno** o trackpad/touchpad - **N.B. l'uso di PC dotati del solo schermo touch, come pure l'uso di tablet, non è consentito per gestire la prova**;
 - ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il dispositivo mobile.

È altamente sconsigliato l'uso di pc aziendali, in quanto possono avere limitazioni nella navigazione Internet.

- **un dispositivo mobile (smartphone) che:**
 - ✓ abbia un sistema operativo **iOS 15.1** o versioni successive (dispositivi **Apple**, es. iPhone), **Android 8.0** o versioni successive (dispositivi **Android**, es. Samsung, Huawei, LG, Xiaomi, Asus, ecc.);
 - ✓ abbia installato il browser/applicazione **Google Chrome** e le applicazioni **JITSI MEET, GOOGLE MEET e WHATSAPP**, scaricabili gratuitamente dal Google Play o Apple Store;
 - ✓ abbia abilitati, nel browser/applicazione, l'esecuzione/ricezione di **Javascript e cookie**;
 - ✓ sia necessariamente dotato di **videocamera e microfono** e ne venga autorizzato l'uso una volta avuto accesso alla pagina internet, che verrà successivamente indicata, o nelle app Jitsi Meet e Google Meet;
 - ✓ sia connesso in **Wi-Fi** alla stessa rete Internet a cui è collegato il PC.
- **una connessione alla rete internet stabile:**
 - ✓ avere una **connessione internet** adsl o connessione fibra o tramite tethering/hotspot 4G/5G, con una banda minima di 1 Mbps (in upload) e 1.5 Mbps (in download). La velocità della propria connessione è verificabile attraverso i numerosi servizi di speedtest reperibili in rete;
 - ✓ essere **l'unico utilizzatore** della connessione durante lo svolgimento della prova (assicurarsi di disattivare ogni altro dispositivo che utilizza tale connessione ad Internet, ad eccezione di PC e dispositivo mobile).

Durante lo svolgimento delle prove in modalità digitale da remoto, la presenza (anche solo vocale), nel locale di svolgimento, di altri soggetti e/o l'utilizzo di strumenti diversi da quelli summenzionati, comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le prove in modalità digitale da remoto saranno oggetto di registrazione audiovisive, effettuate al solo fine di controllare il regolare svolgimento della procedura selettiva e di monitorare i comportamenti posti in essere dal candidato o dalla candidata.

Tali registrazioni audiovisive **non saranno oggetto di conservazione** da parte dell'Amministrazione, che provvederà alla loro cancellazione (entro le 48 ore lavorative successive al termine delle prove) una volta perseguito lo scopo della Commissione Esaminatrice, ossia la verifica di comportamenti potenzialmente o evidentemente fraudolenti, posti in essere durante l'espletamento delle prove stesse.

Verranno conservate esclusivamente le registrazioni dalle quali risultino i comportamenti di cui sopra, che implicheranno - previa opportuna verifica da parte della Commissione - l'esclusione della candidata o del candidato dalla selezione.

Il Comune di Milano non assume alcuna responsabilità in caso di problemi tecnici di qualsiasi natura non imputabili al medesimo che non consentano il corretto avvio o il corretto svolgimento delle prove in modalità digitale da remoto.

10) PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, si evidenzia che, alla data del 31/12/2024, la percentuale di donne inquadrato nel profilo "Dirigente" era pari al 45% e quella degli uomini era pari al 55%. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applicherà il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994.

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato all'art. 5, comma 4, D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese nella sezione "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)" della domanda di partecipazione, in conformità a quanto previsto al paragrafo 5) "DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA". Se richiesto, le candidate e i candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio indicato nella richiesta, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza

indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

11) GRADUATORIA FINALE DI MERITO

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato e candidata che abbia superato tutte le prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

La graduatoria sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata sull'Albo Pretorio On-Line e sul sito istituzionale del Comune di Milano, alla pagina della selezione.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resterà valida e utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente e perderà efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti.

12) TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico delle posizioni dirigenziali corrisponde alla retribuzione tabellare prevista dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza - Comparto Funzioni Locali, pari a € 47.015,77 annui, oltre alla retribuzione di posizione e alla retribuzione di risultato definita ed erogata ai sensi del Contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dirigente del Comune di Milano e sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di Milano.

13) WELFARE AZIENDALE

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, il Comune di Milano garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico (ATM, Trenord, Trenitalia, ecc.);
- convenzioni SEA ViaMilano-Parking;
- fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione;
- possibili soggiorni convenzionati al mare e in montagna;
- convenzione per la fruizione di scontistiche varie, attraverso una piattaforma dedicata;
- polizza sanitaria integrativa.

14) ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., le vincitrici e i vincitori saranno sottoposti a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui gli stessi saranno destinati.

La candidata dichiarata vincitrice o il candidato dichiarato vincitore - e le idonee e gli idonei, in caso di scorrimento della graduatoria - potrà essere invitata o invitato, dall'Amministrazione, ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sarà assunta o assunto in prova per un periodo di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza - Comparto Funzioni Locali.

Coloro che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadranno definitivamente dal diritto all'assunzione e dalla graduatoria.

Qualora l'assunzione in servizio avvenga, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorreranno dal giorno di presa di servizio.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014, come modificato dall'art. 14 bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019, convertito dalla Legge 26/2019, le vincitrici e i vincitori dei concorsi banditi dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale, sono tenuti a permanere nella sede

di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni e, pertanto, non sarà possibile richiedere, prima che sia trascorso tale periodo, la mobilità verso altri enti.

15) STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese, dalle candidate e dai candidati, nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta, alle candidate e ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate, emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere le candidate e i candidati dalla graduatoria, qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la loro posizione in graduatoria, qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. **Nel caso di dichiarazioni mendaci, saranno effettuate le opportune segnalazioni alle autorità competenti.**

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituirà causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, le candidate e i candidati dovranno, inoltre, dichiarare di non avere - a decorrere dalla data di assunzione - altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dagli artt. 9, 11 e 12 del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Le candidate e i candidati dovranno, altresì, dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima della conclusione degli accertamenti di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, all'esito degli stessi, dovessero risultare motivi ostativi all'assunzione.

16) ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione, l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

17) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari), sono trattati, dal Comune di Milano, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

Il Comune di Milano ha nominato un proprio Responsabile per la protezione dei dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati, forniti direttamente dagli interessati, o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato, presso il Comune di Milano, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate, da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e, in particolare, dall'art. 6, par. 1 lett. e) e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, in coerenza con il D.Lgs. 165/2001 e con il D.P.R. 487/1994, e dall'art. 6, par. 1 lett. c), per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare, in base al D.P.R. 445/2000 e alla L. 241/1990.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici, coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi od organizzazioni internazionali, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea. Ove ciò dovesse rendersi necessario, tale trasferimento avverrà esclusivamente nei confronti di Paesi terzi a favore dei quali la Commissione Europea ha previamente emanato una decisione di adeguatezza, ai sensi dell'articolo 45 GDPR, o, in mancanza, in presenza di una delle garanzie di cui al Capo V del GDPR, quali le clausole contrattuali standard, ai sensi dell'articolo 46 GDPR.

I dati personali saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e, in ogni caso, per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, e diffusi, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento.

In particolare, i provvedimenti, approvati in esito alla selezione, verranno diffusi, mediante pubblicazione, nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Milano, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Il trattamento dei dati viene effettuato anche dalla società Merito S.r.l., che assume la funzione di Responsabile del trattamento ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

In relazione alle prove effettuate in modalità digitale da remoto, il Titolare affida, al Responsabile, tutte le operazioni di trattamento dei dati personali, necessarie per dare esecuzione al servizio di progettazione, realizzazione e gestione delle prove concorsuali e si impegna a comunicare qualsiasi variazione che dovesse rendersi necessaria nelle operazioni di trattamento. In particolare, laddove le prove siano effettuate in modalità digitale da remoto, è prevista la trasmissione delle anagrafiche, per l'accesso alla piattaforma per lo svolgimento della prova, e la registrazione delle prove, che potrà essere visionata dal Titolare e dal Responsabile del trattamento, nonché dalla Commissione Esaminatrice, dal Segretario e dai proctor incaricati, ai soli fini di effettuare un controllo e di verificare potenziali comportamenti fraudolenti posti in essere durante lo svolgimento delle prove.

A conclusione delle prove, la Commissione procederà alla verifica delle registrazioni laddove vi siano potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti. Entro le 48 ore (giornate lavorative) dall'effettuazione delle prove, si procederà alla cancellazione delle registrazioni, a eccezione di quelle delle candidate e dei candidati per i quali si procederà all'esclusione per comportamenti fraudolenti o contrari alle disposizioni previste.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione del trattamento, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione, se ne sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Milano, in qualità di Titolare, Via Bergognone n. 30 - 20144 Milano - Direzione Organizzazione e Risorse Umane - al seguente indirizzo pec: ru.selezioni@pec.comune.milano.it
- oppure
- al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO), al seguente indirizzo e-mail: dpo@Comune.Milano.it.

Si informa, infine, che gli interessati e le interessate, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77), hanno il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

18) INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della Legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo alla procedura in oggetto è il **Dott. Paolo Seris**.

Tutte le comunicazioni dovranno pervenire **esclusivamente** alla casella di posta elettronica certificata (pec) istituzionale: Ru.Selezioni@pec.comune.milano.it

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo pec sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza - Comparto Funzioni Locali, al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dirigente del Comune di Milano, al D.lgs. n. 165/2001, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni integrazioni, nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di concorso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 e dell'art. 25 dell'Appendice n. 3 al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

IL DIRETTORE
AREA ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
(*) Dott. Paolo Seris

(*) *Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Il presente bando è stato pubblicato sul Portale inPA: <https://www.inpa.gov.it/> e sull'Albo Pretorio On-Line del Comune di Milano il giorno **17/12/2025** e il termine ultimo per la presentazione delle domande scade alle ore 12:00 del giorno **27/01/2026**.

